

# Festivalstoria e il mito della razza

**Da domani.** Mostre, film, dibattiti, convegni, spettacoli per trattare un tema difficile. Esperti da tutte le nazioni

**MONICA COVIELLO**  
SALUZZO

La razza, le idee razziali, le conseguenze storiche e le responsabilità dell'umanità. Un tema di ampio respiro, che affonda le sue radici nel passato, ma che torna ciclicamente, come argomento di concreta attualità. Nella sua terza edizione, il Festivalstoria ne tratterà il percorso, fornendo una rappresentazione rigorosa, ma destinata a un pubblico ampio.

Da domani, fino a domenica, Saluzzo, Savigliano e Torino saranno le protagoniste di questo viaggio attraverso un mito pericoloso. Quattro giorni di convegni, dibattiti, proiezioni di film, storici e di attualità, mostre e spettacoli per sviscerare la questione con l'aiuto, oltre che degli storici, di genetisti, biologi, antropologi, filosofi, giuristi e sociologi. La rassegna si apre domani mattina, alle 10, alla ex caserma Mario Musso di Saluzzo, con la presentazione di Angelo D'Orsi, ideatore e direttore del festival. Sarà Walter Pohl, grande studioso, a dare il via alle conferenze, con una lectio magistralis sulla stagione medievale e i suoi conflitti, poi Annalisa Capristo, Francesco Germinario e Domenico Losurdo affronteranno il nodo del razzismo, che ha trionfato nel Fascismo e nel Nazismo attraverso il concetto di «razza superiore». Una mostra sul razzismo e l'antisemitismo dell'Italia fascista verrà inaugurata per tratteggiarne, con i materiali documentari, gli effetti.

## A Savigliano

Nel palazzo Taffini verranno proiettati brani tratti dai film «Malcolm X» e «King: da Montgomery a Memphis», per analizzare l'aspra battaglia per i diritti del popolo nero, portata avanti, tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso. Si parlerà anche di un altro tipo di discriminazione, quella verso le donne, in un



dibattito curato dallo Zonta Club di Saluzzo. Le riflessioni proseguono venerdì con lo spettacolo teatrale «Senza misura», incentrato su pericolose teorie sulla misurazione dell'intelligenza umana, una tavola rotonda sulla colonizzazione italiana in Africa e un concerto di musica rom. A Savigliano, secondo una formula inventata da Festivalstoria, gli studenti processeranno il libro «Italiani, brava gente?» di Angelo Del Boca, interpreteranno i ruoli dell'accusa e della difesa, sotto

## WALTER POHL

Aprirà i lavori  
con una lectio magistralis  
su Medioevo e suoi conflitti

la regia di Gian Mario Bravo, storico autorevole nei panni del presidente del tribunale. Sabato, tra le altre, verrà anche affrontata la questione del colonialismo nell'America post colombiana e della violenza degli europei sui nativi. Intanto, una nutrita schiera di ospiti illustri porterà il suo contributo: si attendono decine di esperti da tutte le nazioni.

## Palazzo Taffini

La rassegna  
interesserà  
anche  
Savigliano  
dove verranno  
proiettati  
spezzoni  
di film  
ed è in  
programma  
uno  
spettacolo  
teatrale

